



RACCOMANDAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' TRANSNAZIONALE

A cura di Andreas Hieronymus
Ultimo aggiornamento: Novembre 2014



Abruzzo Region



Finnish Ombudsman
for minorities



UNICRI



ENAR



Progetti Sociali



ISIG



ELTE



Peace Institute



The Forum



LIGHT ON è un progetto finanziato dal Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza dell'Unione Europea. Questo documento è stato redatto col supporto finanziario del Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza della Commissione Europea. Il consorzio Light On è l'unico responsabile del contenuto di questo documento il quale non può essere considerato come rappresentativo delle vedute della Commissione Europea.



Il documento è stato realizzato dall'ENAR con il contributo di tutto il consorzio del progetto.

Published: November 2014

Table of contents

1. INTRODUZIONE	4
2. RACCOMANDAZIONI	5
2.1 Trovare un partner che in futuro si incarichi di guidare il progetto LIGHT ON	5
2.2 Coordinarsi ed contribuire alle piattaforme anti-discriminazione e crimini d'odio già esistenti	5
2.3 Assicurarsi che le segnalazioni abbiano un seguito.	5
2.4 Spargere la voce - Promuovere la App "LIGHT ON"	5
2.5 Fare in modo che l'App LIGHT ON possa essere scaricata gratuitamente	6
2.6 Far vedere che funziona	6
2.7 Raggiungere i gruppi target transnazionali ampliando il range delle lingue	6
2.8 Espandere la comunità LIGHT ON, online ed offline	6
2.8.1. <i>DIFFONDERE IL LOGO DI LIGHT ON</i>	6
2.8.2. <i>DIFFONDERE LA BROCHURE LIGHT ON</i>	6
2.8.3. <i>INCORAGGIARE ALTRI PROGETTI A REALIZZARE VIDEO SIMILI A QUELLI REALIZZATI DAL PROGETTO LIGHT ON</i>	6
2.8.4. <i>ESTENDERE IL DATABASE VISUALE DI LIGHT ON E IL BLIKI DI LIGHT ON (ANCHE IN ALTRE LINGUE)</i>	6
2.8.5. <i>PROMUOVERE LE INFORMAZIONI DELLA GUIDA PRATICA SEGNA LA RAZZISMO ONLINE.</i>	7
2.8.6. <i>CREARE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE TRAMITE IL MANUALE LIGHT ON SULLA RICERCA E SULLA SEGNALAZIONE DEI DISCORSI D'ODIO ONLINE</i>	7
2.8.7. <i>COINVOLGERE IL MONDO ACCADEMICO E I RICERCATORI</i>	7
2.8.8. <i>COINVOLGERE I GIOVANI E GLI STUDENTI DELLE SCUOLE</i>	7

1. INTRODUZIONE

Le seguenti **raccomandazioni per la sostenibilità transnazionale** di LIGHT ON mirano a garantire che, alla fine del finanziamento del progetto, gli strumenti e i materiali prodotti nell'ambito di LIGHT ON possano avere un seguito, essere ulteriormente sviluppati ed ampiamente utilizzati in Europa per combattere il razzismo e i crimini d'odio online e offline.

Le **raccomandazioni per la sostenibilità transnazionale** di LIGHT ON si basano sulle relazioni di valutazione e le proposte dell'*Advisory Board* degli utenti di LIGHT ON e sulle osservazioni e riflessioni degli autori. L'*Advisory Board* degli utenti di LIGHT ON è composto da esperti di diverse regioni europee:

Europa Mediterranea

- Cipro, Nicoletta Charalambidou dell'Associazione Non Governativa KISA
- Italia, Vincenzo Cucco della Regione Piemonte

Europa orientale e Balcani UE

- Estonia, Julia Kovalenko, Centro per le Informazioni Legali di Tallinn
- Lituania, Birute Sabatauskaite, Centro Lituano per i Diritti Umani
- Serbia, Sonja Biserko, Helsinki Committee for Human Rights in Serbia

Europa Centrale

- Germania, Thomas Schmidt, Associazione Europea delle Giuriste e dei Giuristi per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo nel Mondo
- Simon Papuashvili, International Partnership for Human Rights

Europa Nord-Occidentale

- Regno Unito, Rob Berkeley, Runnymede Trust,

Il comitato consultivo degli utenti è stato moderato da

- Dr. Andreas Hieronymus, ENAR, Bruxelles e Amburgo

Le raccomandazioni dell'*Advisory Board* per la sostenibilità transnazionale degli strumenti e dei materiali di LIGHT ON si riferiscono ai seguenti "prodotti", dal punto di vista dell'utente finale:

- APP LIGHT ON
- SITO WEB LIGHT ON (<http://www.lighton-project.eu>)
- BROCHURE LIGHT ON (http://www.lighton-project.eu/uploads/File/Online_brochure)
- VIDEO LIGHT ON (http://youtu.be/dWBLLH_o4e8) E' anche possibile vedere i singoli episodi nazionali:
 - Italia: <http://youtu.be/Ua5Jwwufkl>
 - Regno Unito: <http://youtu.be/f0UZDO5e2Xw>
 - Slovenia: <http://youtu.be/sgEjxFic3xQ>
 - Ungheria: <http://youtu.be/XvS5RILwAqq>
 - Finlandia: <http://youtu.be/04omgWOI6s>

Tutti i video sono sottotitolati nelle 5 lingue dei Paesi aderenti al progetto, è possibile scegliere i sottotitoli dal menu impostazioni.

- DATABASE VISUALE LIGHT ON (<http://www.lighton-project.eu/site/main/visualdb/index>)
- MANUALE DI FORMAZIONE SULLA RICERCA E SULLA SEGNALAZIONE DEI DISCORSI D'ODIO ONLINE (<http://www.lighton-project.eu/uploads/File/Training%20Manual.pdf>); versione sintetica: (<http://www.lighton-project.eu/uploads/File/Training%20Manual%20summarised%20version.pdf>)
- TOOLKIT PER L'ANTIRAZZISMO: (<http://www.lighton-project.eu/uploads/File/Toolkit%20STAMPA.pdf>)
- SEGNA LA RAZZISMO ONLINE (<http://www.lighton-project.eu/uploads/File/Spot%20Racism%20Online.pdf>)
- BLIKI LIGHT ON (<http://www.lighton-project.eu/site/main/glossary/index>)



2. RACCOMANDAZIONI

2.1 Trovare un partner che in futuro si incarichi di guidare il progetto LIGHT ON

Applicazioni come la App LIGHT ON necessitano di un costante lavoro di aggiornamento per essere adattate ai nuovi Sistemi Operativi su cui lavorano. Anche gli altri strumenti come il sito web, il blik, ecc necessitano di un costante apporto da parte della sfera pubblica europea transnazionale, e della valutazione di tali contributi da parte di un team qualificato e costantemente al lavoro. E' dunque necessario trovare un partner responsabile che lavori in questo campo, sostenuto da un finanziamento permanente per proseguire ed ampliare gli strumenti e i contenuti di LIGHT ON. Questo tipo di partner potrebbe essere ad esempio UNICRI, l'Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia, che ha sviluppato l'App, oppure l'ENAR, il network europeo contro il razzismo, che ha una struttura di base a livello europeo.

2.2 Coordinarsi ed contribuire alle piattaforme anti-discriminazione e crimini d'odio già esistenti

Altre piattaforme, come la rete RED (<http://www.red-network.eu/>), un sistema di allerta rapida composto da 17 organizzazioni di ricerca e della società civile attive negli Stati membri dell'UE, ha smesso di operare con la fine del finanziamento. La rete mirava sia a denunciare che a documentare crimini d'odio e razzismo, situazioni ed episodi di discriminazione, nonché le iniziative positive e le risposte politiche. Il portale RED è uno strumento indipendente di facile utilizzo, basato su una mappa in grado di fornire una visione panoramica e comparativa della situazione riguardo a razzismo, xenofobia e discriminazione contro migranti e minoranze. I suoi componenti principali sono il sistema di allerta rapida di RED e l'Atlante RED del razzismo, discriminazione ed uguaglianza. C'è bisogno di continuare il lavoro prezioso già fatto e di collegare tali sistemi in un unico strumento di servizio per i cittadini europei. Questo significa cercare di cooperare e individuare azioni congiunte per finanziare un futuro sostenibile per gli strumenti contro il crimine d'odio, anche al di fuori dei finanziamenti previsti per i progetti.

2.3 Assicurarsi che le segnalazioni abbiano un seguito.

L'App LIGHT ON e il sito web di LIGHT ON offrono un sistema di segnalazione pratico, in cui i crimini d'odio possono essere segnalati sia dai testimoni sia dalle vittime. Per l'utente finale deve essere molto chiaro cosa succede dopo le sue segnalazioni, e ciò deve avere un effetto sul territorio. Gli esperti che lavorano nel campo del crimine d'odio devono valutare e seguire gli episodi segnalati. Oltre al controllo generale dello strumento e del contenuto con il partner responsabile, come precedentemente accennato le ONG locali, comunità ed enti governativi in tutti gli Stati membri coinvolti nella lotta contro i crimini d'odio necessitano di essere connessi alla App e di essere formati all'uso di questi strumenti, integrandoli nel loro lavoro quotidiano.

2.4 Spargere la voce - Promuovere la App "LIGHT ON"

Con l'App LIGHT ON, ora disponibile per le diverse piattaforme, abbiamo a disposizione un strumento eccellente e di facile utilizzo per denunciare crimini e simboli d'odio. Con questa applicazione ogni episodio può essere segnalato in modo molto semplice, inviando direttamente una foto dell'accaduto o di un simbolo d'odio. È il punto di accesso che consente alle generazioni più giovani di riflettere sull'incidenza dei crimini d'odio nel loro ambiente e per agire contro di essi documentando ciò che accade "fuori", in Europa.

L'App e il sito web di LIGHT ON possono rappresentare un punto di accesso per le comunità online che si dedicano ad individuare, segnalare e combattere i crimini d'odio. Le sue funzionalità devono essere promosse sia online che offline: in ciascuno degli Stati membri dell'UE esiste un organismo anti-discriminazione, che si sono organizzati per formare EQUINET, la Rete europea degli organismi di parità, che riunisce 41 organizzazioni da 31 paesi europei. Sebbene spesso non tratti esplicitamente crimini d'odio, EQUINET potrebbe rappresentare un valido partner per promuovere l'App LIGHT ON.



2.5 Fare in modo che l'App LIGHT ON possa essere scaricata gratuitamente

L'App LIGHT ON è stata testata su iPhone e smartphone Android. L'applicazione andrebbe caricata sull'App Store di Apple (<https://itunes.apple.com>) e sull'App Store di Google (<https://play.google.com>) e dovrebbe essere promossa attraverso i commenti positivi degli utenti e i post sull'app nei vari blog.

2.6 Far vedere che funziona

Mostrare agli utenti che la segnalazione di un crimine d'odio fa la differenza è essenziale. Pertanto bisogna redigere e pubblicare un elenco di buone norme per le segnalazioni, rispettando le leggi Europee sulla protezione dei dati personali. Queste buone norme andrebbero diffuse dalle comunità attive online ed offline.

2.7 Raggiungere i gruppi target transnazionali ampliando il range delle lingue

L'inglese è tra le lingue più parlate in Europa e quindi è stata scelta per la strategia di comunicazione transnazionale del progetto LIGHT ON. Per evitare una sorta di meccanismo selettivo fondato sull'appartenenza ad un determinato ceto sociale è molto importante dare la possibilità di accedere ai contenuti del progetto anche a chi non ha potuto studiare l'inglese. Molti dei contenuti di LIGHT ON sono già stati tradotti in Italiano, Sloveno, Ungherese e in Finlandese, ma bisognerebbe cercare fondi per finanziare traduzioni anche in altre lingue

2.8 Espandere la comunità LIGHT ON, online ed offline

I nuclei fondamentali per una sostenibilità transnazionale sono le comunità attive sia online che offline, che garantiscono un futuro al progetto LIGHT ON. La pagina Facebook di LIGHT ON è il centro della comunità LIGHT ON online. Per promuovere la pagina LIGHT ON è necessario che le comunità la adottino e la usino quotidianamente come strumento utile per combattere il razzismo.

2.8.1. Diffondere il logo di LIGHT ON

L'adozione di questo "modo di agire" diventa più chiara quando viene accompagnata dal logo di LIGHT ON. Pertanto le organizzazioni partner ed i partner individuali dovrebbero incoraggiare i loro network a linkare la App o il sito web di LIGHT ON al fine di promuoverlo.

2.8.2. Diffondere la BROCHURE LIGHT ON

Incoraggiare altre comunità a impegnarsi per LIGHT ON e a promuovere la brochure sui loro siti web e blog.

2.8.3. Incoraggiare altri progetti a realizzare video simili a quelli realizzati dal progetto LIGHT ON

Cercare attivamente la cooperazione coi progetti giovanili basati sull'uso dei media negli stati membri dell'UE. Si potrebbe chiedere la pubblicazione dei video già realizzati da LIGHT ON e di altri prodotti che mostrano effetti a sorpresa per cambiare una situazione e dare soluzioni creative (come ad esempio in: "Schwarzfahrer", Link: <https://www.youtube.com/watch?v=il2wnw5CgLI>). Andrebbero inoltre incoraggiati anche i video amatoriali realizzati con gli smartphone in grado di raccontare una storia. Sia le organizzazioni e le persone già coinvolte nel progetto LIGHT ON, sia nuove organizzazioni e altre persone interessate potrebbero cercare di promuovere questa idea nei propri contesti.

2.8.4. Estendere il Database Visuale di LIGHT ON e il BLIKI di LIGHT ON (anche in altre lingue)

Trovare ed incoraggiare persone e gruppi di persone negli stati membri della UE a impegnarsi nell'individuazione di simboli, parole ed espressioni di odio e che siano disponibili ad inserire nuovi casi nel Database Visuale e nel Bliki già esistenti. Trovate, anche in questa occasione, risorse per il finanziamento di future traduzioni.

2.8.5. Promuovere le informazioni della guida pratica Segnala il razzismo online.

Segnala il razzismo online fornisce domande e risposte ben strutturate, dà definizioni e suggerisce modi di agire. Particolarmente utile è la lista dei link dei social network più importanti e ai loro sistemi di segnalazione e reclamo. Il lettore viene guidato in ogni passo nella procedura di segnalazione. Per questo motivo altre comunità online e offline andrebbero incoraggiate ad associarsi a LIGHT ON e promuovere la guida pratica *Segnala il razzismo online* di LIGHT ON sui loro siti web e sui loro blog. Inoltre i leader di comunità dovrebbero essere incoraggiati a parlare e a scrivere sui blog su come segnalare episodi di razzismo anche all'interno delle proprie comunità.

2.8.6. Creare opportunità di formazione tramite il Manuale LIGHT ON sulla ricerca e sulla segnalazione dei discorsi d'odio online

Il *Manuale di Formazione* è uno strumento completo che mira a potenziare la capacità delle forze dell'ordine ed altre agenzie nel riconoscere e segnalare i crimini d'odio. È essenziale che gli organismi anti-discriminazione nazionali, in collaborazione con le forze dell'ordine, le altre organizzazioni statali e la società civile creino opportunità di formazione per il personale interno alle organizzazioni stesse.

2.8.7. Coinvolgere il mondo accademico e i ricercatori

Diffondere il lavoro di LIGHT ON, le analisi e i risultati nel mondo accademico, tra i ricercatori e gli studiosi che si occupano del razzismo e degli argomenti correlati, cercando partnership anche con singoli studiosi e dipartimenti di scienze sociali.

2.8.8. Coinvolgere i giovani e gli studenti delle scuole

Dal momento che LIGHT ON ha individuato nei giovani e negli studenti delle scuole un obiettivo strategico da raggiungere (come dimostra il report curato da ISIG), è utile organizzare una serie di eventi, seminari e dibattiti mirati a coinvolgere giovani e studenti per migliorare la loro consapevolezza sui discorsi d'odio e sulle velenose conseguenze nei confronti dei membri delle minoranze e della società in generale .



JUST/2012/FRAC/AG/2699



Finanziato dal Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza
dell'Unione Europea